

Il Varese celebra i dieci anni del "Progetto Bimbo"

Pubblicato: Giovedì 17 Ottobre 2013



Il Varese calcio non nasconde l'orgoglio per il crescente successo del **"Progetto Bimbo"**, rivolto ai bambini delle scuole materne, che attraverso il gioco e ad esercizi per sviluppare gli schemi motori di base – correre, camminare, saltare, rotolare – avvicinano il mondo del calcio.

A spiegare il progetto ci pensa il responsabile, **Marco Caccianiga**, che dieci anni fa ideò e diede inizio con appena sei bambini: «Il Varese, lo sappiamo, ha più di cento anni di età, ma l'As Varese 1910 è nato nel 2004 e quindi questa sarà la decima stagione agonistica. **Con la nuova società abbiamo deciso di ripartire dai bambini, dando una nuova idea di calcio** e soprattutto dando filo diretto al rapporto tra prima squadra e scuola calcio. Ricordo che siamo forse l'unica società del mondo professionistico che ha un progetto rivolto ai bambini così piccoli. Questa sarà la decima stagione anche per noi; **siamo passati da 6 bambini il primo anno ai 42 iscritti** di questa stagione, che curerò io assieme al supporto di Federico Fumagalli. Il progetto prenderà il via il 22 ottobre e fino a Paqua lavoreremo nelle palestre della scuola "Vidoletti" a Masnago e della "Galilei" ad Avigno. Con la bella stagione inizieremo a giocare allo stadio, sul campo "Speroni", iniziando a dare qualche indicazione in più anche rivolte al gioco del calcio».



La proprietà in prima persona crede in questo progetto, come spiega il presidente **Nicola Laurenza**: «Per noi **i valori sono fondamentali e vogliamo creare prima uomini e sportivi**, e poi nel caso giocatori. Abbiamo un livello di competenza altissimo e credo che questo lavoro sui bambini sia alla base di tutto lo sport».

Anche **Alessandra Laurenza**, moglie del numero uno biancorosso, loda il progetto: «Da subito sono stata in sintonia con Marco Caccianiga, e assieme siamo partiti dalla base, dai bambini. **Crediamo nei bambini e vogliamo avvicinarli al calcio e allo sport**. Anche per questo durante le partita abbiamo istituito il Football sitter, che lascia liberi i genitori di godersi la partita portando con sè i propri figli allo stadio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it